

NOTA DI APPROFONDIMENTO

CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 03 MARZO 2021 VACCINAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO AVUTO UN'INFEZIONE DA SARS-CoV-2

Premessa

Il 03 marzo 2021 è stata pubblicata la Circolare del Ministero della Salute in cui si specifica, visti i pareri espressi dal Consiglio Superiore di Sanità e da AIFA, la possibilità di somministrazione di un'unica dose di vaccino anti COVID-19 ai soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 (decorsa in maniera sintomatica o asintomatica).

Vaccinazione in soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2

Le condizioni per poter somministrare la vaccinazione in unica dose a soggetti con pregressa infezione da SARS-CoV-2 sono le seguenti:

- vaccinazione eseguita ad almeno 3 mesi di distanza dalla documentata infezione;
- vaccinazione eseguita preferibilmente entro i 6 mesi dall'infezione stessa;

La vaccinazione con dose singola non è fattibile per soggetti che presentino condizioni di immunodeficienza, primitiva o secondaria a trattamenti farmacologici.

Per questi soggetti, non essendo prevedibile la protezione immunologica conferita dall'infezione da SARS-CoV-2 e la durata della stessa, si raccomanda di proseguire con la schedula vaccinale proposta (doppia dose per i tre vaccini a oggi disponibili).

Poiché l'informazione relativa a una pregressa infezione da SARS-CoV-2 viene raccolta al momento della vaccinazione attraverso un modello di autocertificazione, si raccomanda di acquisire, ogni qualvolta disponibile, evidenza di documentata infezione da SARS-CoV-2.

In assenza di documentazione, è necessario raccogliere, nel modo più completo e dettagliato possibile, l'informazione anamnestica relativa.

Come da indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ai fini del processo decisionale vaccinale non è raccomandata l'esecuzione di test sierologici o di altro tipo di test, volti a individuare la positività anticorpale nei confronti del virus.

Si precisa infine che le raccomandazioni della Circolare potrebbero essere oggetto di rivisitazione, qualora dovessero emergere e diffondersi varianti di SARS-CoV-2 connotate da un particolare rischio di reinfezione.

Per approfondire:



Dal sito della Ministero della salute

- [Circolare Ministero della salute del 03 marzo 2021](#)